



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 45 del 14.09.2010

OGGETTO: Sicurezza del cittadino. Prosieguo discussione seduta C.C. del 26.06.2010 – Approvazione documento condiviso.

L'anno duemiladieci il giorno quattordici del mese di settembre, con inizio alle ore 19.10, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) MARINO Giovanni	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) CERCIELLO Michele	X		19) D'OTO Oto		X
4) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		20) AMATO Luigi	X	
5) ALLOCCA Giuseppe	X		21) JOSSA Giuseppe	X	
6) PERNA Emanuele	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) ODORE Gennaro	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) RICCIARDI Agostino		X	24) PALLADINO Agostino	X	
9) ESPOSITO Sigismondo	X		25) NAPPI Michele		X
10) VACCA Raffaele	X		26) LA GALA Aniello	X	
11) ALTARELLI Filippo		X	27) BENEDEUCE Celestino	X	
12) DEL GIUDICE Massimo	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) MONDA Pasquale	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) SASSO Antonio	X		30) DEL GIUDICE Andrea	X	
15) MOCCIA Luigi	X		31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott. ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 30.09.2010

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30.09.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 2129 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 30.09.2010

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 4° punto all'o.d.g. ad oggetto: “Sicurezza del cittadino. Prosegua discussione seduta C.C. del 26.06.2010 – Approvazione documento condiviso”.

Si dà atto che entra il cons. Altarelli. PRESENTI 27.

Si dà atto che esce il cons. Sasso. PRESENTI 26.

Prende la parola il capogruppo del P.D.L., cons. ESPOSITO MOCERINO, il quale dà lettura del documento condiviso con la minoranza e con le altre forze politiche presenti in Consiglio, nel testo allegato agli atti.

Ultimatane la lettura, rivolge una raccomandazione al Sindaco, affinché convochi ad horas la prima riunione del Comitato Ordine e Sicurezza, al fine di individuare le problematiche da affrontare per la sicurezza pubblica.

A questo punto il PRESIDENTE pone a votazione il documento condiviso ad oggetto: “Progetto sicurezza per la Città di Marigliano”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il documento condiviso ad oggetto: “Progetto sicurezza per la Città di Marigliano”;

Presenti 26;

Ad unanimità di voti favorevolmente resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare il documento condiviso ad oggetto: “Progetto sicurezza per la Città di Marigliano”, nel testo allegato alla presente deliberazione e, per l'effetto:

- 1) Assicurare la presenza adeguata delle Forze dell'Ordine chiedendo al Prefetto un aumento in primis dell'organico dei Carabinieri ed anche del Corpo Forestale dello Stato, contemporaneamente un servizio straordinario di controllo, con l'impiego di pattuglie sulle direttrici viarie statisticamente soggette a tali fenomeni di criminalità, ovvero al transito di veicoli e persone sospette;**
- 2) Costituire un Comitato per l'Ordine pubblico composto dai membri della Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità (costituita con delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 05/03/10) e dal Comandante dei Carabinieri, dal Comandante del Corpo Forestale dello Stato e dal responsabile della P.M.;**
- 3) Costituire un consorzio intercomunale delle Polizie Municipali, con Marigliano Comune capofila - Status di agente di pubblica sicurezza con uso delle armi durante il servizio notturno, secondo il decreto ministeriale 145 dell'87;**
- 4) Creare una sala di videosorveglianza presso la casa comunale con la possibilità di accedere da remoto a tutti gli operatori di Polizia;**
- 5) Valorizzare il volontariato degli anziani con maggior riferimento a tutte quelle persone che hanno rivestito in passato un ruolo nelle forze armate e/o forze dell'ordine;**
- 6) Istituire un Punto Sicurezza;**
- 7) Potenziare il ruolo della Protezione Civile;**

8) Assicurare la prevenzione e la vigilanza ambientale territoriale attraverso le Guardie Ambientali;

9) Creare un capitolo di spesa nel bilancio comunale per incentivare e divulgare i principi alla legalità e sicurezza ed all'educazione stradale ed ambientale nelle scuole elementari e medie inferiori;

10) Emanare un'ordinanza fatta dal Sindaco nel pieno rispetto del DLGS 28/02 /2008 n°32 sulle nuove norme sui cittadini comunitari;

11) Assicurare un capillare controllo del territorio, soprattutto per quanto riguarda i fenomeni correlati alle ecomafie, anche attraverso l'utilizzo dell'esercito.

Il PRESIDENTE del Consiglio dichiara chiuso l'argomento.

Dr. G/Capone

Sentirsi "sicuri" e "tutelati", per i cittadini è diventata oramai un'esigenza primaria. Ci rendiamo conto che parte della società di oggi non crede nella politica della sicurezza e nella legalità e purtroppo anche a Marigliano la situazione non è certamente rosea.

E mi riferisco alla recrudescenza di gravissimi episodi delittuosi commessi ai danni dei cittadini Mariglianesi, a seguito di sconcertanti furti fatte nelle abitazioni in orari notturni, da parte di violente bande organizzate che ancora oggi, seminano paura e sconforto nella nostra città. Il tema della sicurezza ha diverse forme: ordine pubblico, sicurezza sociale, sicurezza del territorio sicurezza stradale, sicurezza sul lavoro, solamente dalla sinergia di tutte queste tematiche, potrà venire fuori un "programma di sicurezza" di una certa efficacia.

Dagli atti vandalici a danno delle infrastrutture pubbliche, dell'arredo urbano e delle proprietà private è oramai all'ordine del giorno soprattutto ai fenomeni quali droga e microcriminalità.

La città specialmente in alcune sue zone necessita di interventi immediati e concreti.

Per quanto attinente alle politiche per la legalità e l'ordine pubblico, l'obiettivo è quello di rendere Marigliano più sicura, garantendo un capillare controllo del territorio, soprattutto per quando riguarda i fenomeni correlati alle ecomafie, *anche attraverso l'utilizzo dell'esercito* in un perimetro di area così vasto. Sarà meglio ricordare, come la rivista medica inglese *The Lancet Oncology* pubblicò un lavoro di Alfredo Mazza, ricercatore in Fisiologia Clinica del **CNR**. In questo rapporto, Marigliano viene indicava come uno dei tre vertici di un "triangolo della morte" assieme ai comuni di **Nola** ed **Acerra**: "in seguito alle operazioni di smaltimento illegale dei rifiuti tossici compiute dalla criminalità organizzata, l'area indicata è pesantemente esposta a sostanze tossiche e cancerogene. Si registrano inoltre picchi di mortalità legata a **tumori al fegato**, alla **vescica**, al **sistema nervoso** e alla **prostata** ben più alti della media nazionale".

Pagine 1/6

A tal fine si intende:

- incoraggiare un maggiore coordinamento di tutti i corpi di sicurezza e delle istituzioni, istituendo un **Comitato per l'Ordine pubblico composto dai membri della Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità (costituita con delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 05/03/10) e dal Comandante dei Carabinieri, dal Comandante del Corpo Forestale dello Stato e dal responsabile della P.M.**, al fine di mettere a punto azioni concrete nell'ambito di un vero e proprio "progetto sicurezza";

- attivare le possibili sinergie con tutte le forze dell'ordine per conseguire una maggiore copertura del territorio, estendendola anche nelle ore notturne, compatibilmente con le risorse disponibili, attingendo immediatamente le stesse, anche tramite fondi Regionali e Comunitari e Provinciali.

- Creazione di una sala di videosorveglianza presso la casa comunale con la possibilità di accedere da remoto a tutti gli operatori di Polizia esistenti sul territorio ottimizzando ed utilizzando così gli impianti già esistenti.

- Vigilanza privata autofinanziata attraverso una convenzione dove il Comune si fa garante con gli istituti di vigilanza, assieme alle associazioni di categoria dei commercianti, per quelle zone ad alta densità di locali pubblici, come ad esempio Corso Umberto.

Per garantire la sicurezza dei cittadini bisogna incoraggiare il senso civico della comunità e promuovere adeguate politiche per la legalità e l'ordine pubblico.

Pertanto, sul territorio deve essere visibile la presenza adeguata delle forze dell'ordine, chiedendo al Prefetto un aumento in primis dell'organico e di mezzi ai militari dell'Arma dei Carabinieri ed anche agli agenti del Corpo Forestale dello Stato, del locale Comando Stazione, contemporaneamente attivare un servizio straordinario di controllo, con l'impiego di pattuglie della P.S., sulle direttrici viarie statisticamente soggette a tali fenomeni di criminalità, ovvero al transito di veicoli e persone sospette;

Sarà necessario, infatti, intensificare l'azione investigativa per colpire le fonti della criminalità ed impedire loro di entrare a far parte del tessuto economico e sociale della città, gli amministratori ed il Sindaco dovranno partecipare attivamente al tavolo del **Comitato per l'ordine pubblico**, per garantire il coordinamento di tutti i corpi di sicurezza e delle istituzioni che dovranno prendersi cura di questo problema, ricercando uomini e mezzi a tale scopo.

Pagine 2/6

Per affrontare una qualsiasi emergenza in modo tempestivo ed efficace sono presupposti essenziali l'individuazione delle risorse umane esistenti (Polizia Municipale con qualifica di agente di pubblica sicurezza ed uso delle armi durante il servizio notturno, secondo il decreto ministeriale 145 dell'87)

A tal fine, in questi ultimi anni il processo di trasformazione e riforma delle polizie locali ha subito una fortissima accelerazione a cui Marigliano non deve rimanere fuori. La profonda

innovazione legislativa realizzata con la riforma della Costituzione, l'introduzione del Codice europeo di etica per la Polizia, si innesta, infatti, su un processo di trasformazione reale dei servizi di polizia locale municipale in particolare, innalzare il livello di fiducia del cittadino, promuovendo un nuovo ruolo del vigile urbano ed operando contestualmente alla riorganizzazione funzionale del Corpo di Polizia Municipale mediante l'adozione di un nuovo regolamento che gli dia più poteri ma soprattutto istituendo **un consorzio intercomunale con Marigliano Comune capofila**, creando così la figura del **Vigile di quartiere** la cui azione, inoltre, va integrata con quella della Polizia, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato.

Altra iniziativa importante è quella relativa al miglioramento degli standard della **Sicurezza stradale**, mediante l'utilizzo di mezzi atti a dissuadere gli automobilisti a superare i limiti di velocità e a combattere il parcheggio selvaggio nel centro abitato (dossi dissuasori, dissuasori per la velocità, colonnine anti parcheggio ecc.)

La valorizzazione del volontariato degli anziani con maggior riferimento a tutte quelle persone che hanno rivestito in passato un ruolo nelle forze armate e/o forze dell'ordine e non solo davanti a scuole ma anche a luoghi pubblici.

Questa loro esperienza, se consolidata, può liberare per altri compiti una parte degli operatori della Polizia Municipale, a tutto vantaggio di quanto esposto precedentemente.

L'istituzione di un **Punto Sicurezza** e aiuto alle vittime della criminalità predatoria, assistendo il cittadino per le richieste di rilascio dei documenti sottratti alle competenti autorità, prevedendo una corsia preferenziale.

Inoltre, per garantire un più alto livello di sicurezza ai cittadini, occorre potenziare il ruolo della **Protezione Civile** che fino ad oggi nel nostro comune ha avuto uno spazio marginale rispetto al valore intrinseco che le associazioni rivestono in alcuni aspetti della sicurezza cittadina.

È necessario valorizzare e stimolare l'associazione di nuovi volontari nella Protezione Civile e mantenere costanti le informazioni ai cittadini sui rischi del proprio territorio e sui comportamenti da adottare in caso di incidenti o di eventi calamitosi. Importanti ed immancabili dovranno essere le esercitazioni periodiche, sia all'interno delle scuole che in altri ambiti cittadini.

Pagine 3/6

Da non perdere di vista i temi della lotta alla prevenzione e vigilanza ambientale territoriale attraverso le **Guardie Ambientali** delle organizzazioni associative ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della L. 359/86, per l'espletamento di:

- attività di informazione alla cittadinanza
- interventi formativi rivolti a particolari categorie;
- controllo e vigilanza del territorio con priorità per i siti sensibili;
- interventi di educazione ambientale nelle scuole, d'intesa con gli organismi scolastici;
- interventi di educazione ambientale extra - scolastici, anche attraverso la partecipazione e organizzazione di iniziative pubbliche;
- organizzazione di giornate di avviamento a tematiche ambientali rivolte ai ragazzi dei centri ricreativi estivi con utilizzo di materiale didattico, gite e visite guidate;
- vigilanza sulle aree verdi del territorio in applicazione dei regolamenti comunali e di igiene urbana;
- vigilanza e collaborazione in occasione di iniziative pubbliche a risvolto educativo - ambientale;
- far sì che venga fatto rispettare il divieto di abbandono dei rifiuti in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
- far sì che vengano rispettate le prescrizioni contenute nei regolamenti comunali ed ordinanze sindacali in materia ambientale.

Per tale espletamento di servizio di vigilanza ambientale volontaria non si dà luogo a costituzione di rapporto di pubblico impiego o, comunque, di lavoro subordinato ed autonomo in quanto prestato a titolo gratuito ai sensi della legge 266/91.

Tornando all'associazionismo, non possiamo che concordare che queste iniziative non possono più essere trascurate e non incentivate dall'amministrazione, perché l'impatto che queste realtà hanno sulla qualità e la vivibilità della città (valori indissolubilmente correlati alla sicurezza) è estremamente positivo.

Innalzare l'attenzione verso le politiche sociali diventa un valore prioritario che dovrà contribuire all'assistenza agli emarginati, agli anziani soli, ai poveri, ai diversamente abili, *nonchè al funzionamento delle strutture sportive comunali, che avranno così il duplice scopo di attrarre giovani allontanandoli dai pericoli della "strada".*

Pagine 4/6

IMMIGRAZIONE

La legge 30 luglio 2002, n. 189, più nota come legge Bossi-Fini, relativa alla modifica della normativa in materia di immigrazione e asilo, con l'**articolo 35**, ha istituito la Direzione centrale della Polizia dell'Immigrazione e delle frontiere. Tale Direzione si colloca presso il Dipartimento della pubblica sicurezza del ministero dell'Interno ecco i strumenti messi in campo dallo Stato, ciò vuol significare una lotta all'immigrazione clandestina, attraverso un radicale controllo in quei punti della nostra città che diventano un luogo di aggregazione, senza alcuna consapevolezza cosa fanno e/o se sono o meno regolari o clandestini, quindi un controllo capillare di chi è in possesso dei requisiti di legge sui immigrati e dei comunitari ed extracomunitari, "**Condicio sine qua non**" affinché possano risiedere sul nostro territorio. **A tal riferimento ben venga un'ordinanza fatta dal Sindaco nel pieno rispetto del DLGS 28/02 2008 n°32 sulle nuove norme sui cittadini comunitari.**

Riepilogando ecco cosa fare per la nostra città:

- 1) Presenza adeguata delle forze dell'ordine chiedendo al Prefetto un aumento in primis dell'organico dei Carabinieri ed anche del Corpo Forestale dello Stato, contemporaneamente un servizio straordinario di controllo, con l'impiego di pattuglie sulle direttrici viarie statisticamente soggette a tali fenomeni di criminalità, ovvero al transito di veicoli e persone sospette;**
- 2) Costituzione del Comitato per l'Ordine pubblico composto dai membri della Commissione Consiliare per il contrasto alla criminalità (*costituita con delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 05/03/10*) e dal Comandante dei Carabinieri, dal Comandante del Corpo Forestale dello Stato e dal responsabile della P.M.;**
- 3) Polizia Municipale con qualifica di agente di pubblica sicurezza ed uso delle armi durante il servizio notturno, secondo il decreto ministeriale 145 dell'87, con un consorzio intercomunale delle polizie municipali, con Marigliano, Comune capofila;**
- 4) Creazione di una sala di videosorveglianza presso la casa comunale con la possibilità di accedere da remoto a tutti gli operatori di Polizia;**
- 5) Valorizzazione del volontariato degli anziani con maggior riferimento a tutte quelle persone che hanno rivestito in passato un ruolo nelle forze armate e/o forze dell'ordine;**
- 6) L'istituzione di un Punto Sicurezza;**
- 7) Potenziare il ruolo della Protezione Civile;**

Pagine 5/6

- 8) Prevenzione e vigilanza ambientale territoriale attraverso le Guardie Ambientali;**
- 9) Creazione di un capitolo di spesa al bilancio comunale per incentivare e divulgare i principi alla legalità e sicurezza ed all'educazione stradale ed ambientale nelle scuole elementari e medie inferiori;**
- 10) Emanazione di un'ordinanza fatta dal Sindaco nel pieno rispetto del DLGS 28/02 /2008 n°32 sulle nuove norme sui cittadini comunitari;**
- 11) Capillare controllo del territorio, soprattutto per quando riguarda i fenomeni correlati alle ecomafie, anche attraverso l'utilizzo dell'esercito;**

Questo Consiglio Comunale, deve essere interprete delle esigenze dei cittadini, e rappresentare la gravità delle problematiche prospettate al sig. Prefetto di Napoli affinché le faccia inserire nella prima adunanza del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica tra gli ordini del giorno.

La sicurezza della città e dei cittadini deve essere l'interesse primario da perseverare nella attività amministrativa presente e futura, ponendo come nostro principio comune che non esiste una **città vivibile** se non viene assicurata la **sicurezza dei cittadini che amministriamo.**

